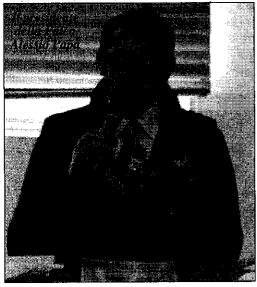
Il Quotidiano Bojano area matesina

MMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBAS

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL: 0874/48

Stamattina a Terre Longhe ci sarà anche Michele Picciano

La Falco incontra gli studenti per i 40 anni dell'Earth Day



L'Earth Day compie quarant'anni e per l'occasione l'associazione socio ambientalista Falco di Bojano ha organizzato due incontri tesi alla sensibilizzazione degli alunni degli istituti scolastici di Bojano sulle principali problematiche ambientali. La Giornata mondiale della Terra, l'Earth Day, fu celebrata a livello internazionale per la prima volta il 22 aprile 1970 per sottolineare la neces-

Le Nazioni Unite celebrano ogni anno questa festa il 22 aprile. La festività è riconosciuta da ben 175 nazioni e viene celebrata da quasi mezzo miliardo di persone. Nato come movimento universitario, nel tempo, l'Earth Day è divenuto un av-

sità della conservazione delle

risorse naturali del Pianeta.

venimento educativo ed informativo. I gruppi ecologisti lo utilizzano quale occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, le migliaia di piante e specie animali che scompaiono, e l'esaurimento delle risorse non rin-

novabili.

Il primo incontro organizzato dalla Falco si terrà stamattina, alle 11.00 presso l'auditorium della casa di Riposo SS. Cuori di Maria e Gesù in località Terre Longhe di Bojano.

L'evento odierno è stato organizzato con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale del Molise, per cui è prevista la partecipazione del Presidente del Consiglio Regionale del Molise, Michele Picciano e di tutti i dirigenti scolastici degli istituti di Bojano.

E' prevista per stamattina, alla presenza delle scuole medie ed elementari, la proiezione del documentario Earth- Disney e cartoni ambientali.

Lo stesso documentario sarà proiettato domani mattina alle

10.00 presso le scuole elementari di Monteverde e Castellone. Si sono elaborate soluzioni che permettono di eliminare gli effetti negativi delle attività dell'uomo. Queste soluzioni includono il riciclo dei materiali, la conservazione delle risorse naturali come il petrolio e i gas fossili, il divieto di utilizzare prodotti chimici dannosi, la cessazione della distruzione di habitat fondamentali per la vita, come i boschi umidi e la protezione delle specie minacciate.

L'Earth Day, il giorno della

Terra, da quarant'anni basa saldamente su questo principio: tutti, a prescindere dalla razza, dal sesso, da quanto guadagnino o dal luogo in vívono, hanno il diritto ad un ambiente sano e sostenibile. La storia racconta che il 22 aprile del 1970, 20 milioni di cittadini americani, rispondendo ad un appello del senatore democratico Gaylord Nelson, si mobilitarono in una storica manifestazione a difesa del nostro pianeta.

Domani, per ribadire questo principio quanto mai d'attualità, ci si mobiliterà ancora, in 175 paesi del mondo. Significativo lo slogan scelto per quest' iniziativa: si tratta di un monito del Mahatma Gandhi "tu devi essere il cambiamento che vuoi vedere nel mondo" al quale si aggiunge dalla Falco: "l'utopia non è qualcosa che non c'è, ma qualcosa che non c'è ancora!".

DaDo

